



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto si articola su tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia;

Scuola Primaria;

Scuola secondaria di primo grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONTEROTONDO - VIA P. NENNI

RMAA882019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEROTONDO - VIA P. NENNI
RMAA882019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO - VIA BUOZZI
RMEE88201E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO- BORGO NUOVO
RMEE88203L



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTEROTONDO VIA BUOZZI
RMMM88201D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

MONTEROTONDO VIA BUOZZI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO - VIA P. NENNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento



permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza attiva, Pace e Legalità

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una prima consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino e delle regole necessarie per vivere bene insieme.

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali all'interno della Scuola dell'Infanzia i bambini sono chiamati a vivere le prime esperienze di cittadinanza attiva, a tal fine le insegnanti offriranno momenti di confronto e di riflessione collettivi, per sollecitare la narrazione di vissuti, la formulazione di opinioni personali da parte degli alunni e la condivisione di regole comuni.

Il progetto consentirà ai bambini di sperimentare comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti degli altri e dell'ambiente fisico e sociale, riconoscendosi come piccoli cittadini del mondo attivi e partecipi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La mia scuola per Telethon**

Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione, alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo". Il progetto si conclude con una raccolta di fondi legata ad un itinerario didattico. Nello specifico, si prevede la realizzazione di laboratori di creatività in cui sono realizzati i manufatti da vendere. Il ricavato sarà devoluto a Telethon.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Cittadinanza

Allegato:



curricolo-cittadinanza-infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO - VIA BUOZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno



delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale



Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo di Cittadinanza

Allegato:

curricolo-cittadinanza-primaria_0.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO- BORGO NUOVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la



“raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo”. Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. Campi di esperienza I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

Discipline e aree disciplinari Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Traguardi per lo sviluppo delle competenze Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Obiettivi di apprendimento Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega Curricolo Verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega Curricolo Cittadinanza

Allegato:



curricolo-cittadinanza-primaria_0.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEROTONDO VIA BUOZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e per progettare nuove esperienze. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si raggiungono promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Ogni singola scuola elabora il proprio Curricolo: questo è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto; sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Il nostro Istituto basa il Curricolo sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e secondo la "raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente di qualità e inclusivo". Il Curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza e nella scuola del primo ciclo attraverso le discipline. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione e gli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia



all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai 3 ai 14 anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Gli obiettivi di apprendimento, scanditi per classe, vengono definiti dal Collegio dei docenti al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale

Allegato:

curricolo-verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo.

Allegato:

curricolo-cittadinanza-secondaria.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTEROTONDO VIA BUOZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Il progetto fornisce opportunità di apprendimento agli individui e supporta lo sviluppo di istituzioni educative e altre organizzazioni coinvolte nell'apprendimento permanente in Europa, organizzando attività di mobilità per i partecipanti (docenti e studenti), collegate alle esigenze e agli obiettivi dell'Istituto scolastico.

Il progetto si pone due obiettivi:

1. PLANET B(UOZZI): promuoviamo comportamenti responsabili per attuare la transizione ecologica:

si rivolge a docenti e alunni e si propone di promuovere stili di vita sostenibili in una società che si avvia alla transizione ecologica. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il Green Deal europeo, la scuola vuole mettersi al passo con i tempi e ripensare se stessa e i propri spazi assumendo l'educazione ambientale come baricentro del proprio agire. La posizione privilegiata dell'Istituto vicina al bosco di Gattaceca, riserva naturale della Macchia di Gattaceca, favorisce l'interazione con l'ambiente circostante e si presta ad essere utilizzata come ambiente di apprendimento. Il progetto verrà sviluppato attraverso i seguenti obiettivi:



- sviluppare un approccio innovativo all'educazione ambientale
- implementare un apprendimento significativo basato su una metodologia outdoor ed esperienziale.
- promuovere, attraverso modalità laboratoriali, atteggiamenti basati sulla riduzione degli sprechi, riciclo e riutilizzo
- migliorare le competenze in lingua straniera

2. B(uozzi) E(legge) S(oluzioni) T(rasversali) P(er) R(ipensare) A(mbienti) C(oinvolgenti):
T(raguardi) I(nnovativi) C(ollaborativi) E S(ostenibili) - BEST PRACTICES

si rivolge al personale docente e non docente (Personale ATA) e si collega alla necessità di superare la didattica tradizionale ripensando ambienti e spazi di apprendimento al fine di rafforzare l'interazione studenti - docenti - contenuti - risorse. Si propone, nello specifico, di:

- Conoscere gli aspetti rilevanti dei sistemi educativi maggiormente all'avanguardia in Europa
- Acquisire esempi di buone pratiche di insegnamento
- Osservare ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci al fine di replicarli nella propria istituzione
- Diminuire le disparità legate al genere, all'età e al contesto socio-culturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Hello friends - Corsi di lingua inglese per studenti

Corsi di potenziamento di lingua inglese in orario extracurricolare della durata di venti ore ciascuno. I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Alla conclusione di tali corsi, gli alunni avranno la possibilità di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Ente Trinity. I livelli Trinity proposti sono Grade1/2 (A1 CEFR) per la scuola primaria, Grade 3/4/5 corrispondenti rispettivamente ai livelli A2.1/A2.2/B1.1 CEFR, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dalla tradizione all'innovazione

○ **Attività n° 3: Hola, amigos - Corsi di lingua spagnola per studenti**

Corsi di potenziamento di lingua spagnola in orario extracurricolare della durata di venti ore ciascuno. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di primo grado, classi seconde e terze. Alla conclusione di tali corsi, gli alunni avranno la possibilità di sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione Dele A1 Escolar, rilasciata dall'Istituto Cervantes.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Dalla tradizione all'innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTEROTONDO VIA BUOZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola dell'infanzia

Percorsi progettuali

Coding

Code week

SiSTEMiamoci il pensiero

Per la descrizione dei progetti si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Si prevede l'attivazione di percorsi formativi mirati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, conformemente a quanto previsto dalle linee di intervento del PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 (D.M. 65/23), ovvero:

Imparo facendo

Questi percorsi saranno basati su varie attività di tinkering, finalizzati alla promozione e rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni e tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.



Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

○ **Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola primaria**

Coding

Code week

Rosa digitale



Bebras dell'informatica

Creatività e ricreatività matematica

Scacchi a scuola- A noi la prima mossa

Per la descrizione dei progetti si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Si prevede l'attivazione di percorsi formativi mirati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, conformemente a quanto previsto dalle linee di intervento del PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 (D.M. 65/23), ovvero:

Crea con Scratch (le classi quarte e quinte)

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire la capacità di progettare, relazionare e confrontarsi con punti di vista diversi.
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente.
- Sviluppare competenze di Problem solving
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale .

○ **Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - Scuola secondaria di primo grado**

Bebras dell'informatica

Creatività e ricreatività matematica

Per la descrizione dei progetti si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.



Si prevede l'attivazione di percorsi formativi mirati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, conformemente a quanto previsto dalle linee di intervento del PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 (D.M. 65/23), ovvero

Sperimento con scratch

“SPERIMENTO con Scratch” è un corso di programmazione visuale a blocchi, che vuole sviluppare conoscenze e competenze informatiche, che non limitano all’uso di dispositivi e programmi, ma permettono di andare oltre, arrivando ad insegnare i principi dell’informatica e della programmazione.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell’accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell’accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali per l'accesso e la navigazione nella rete.
- Sviluppare competenze di Problem solving
- Incrementare la Creatività
- Migliorare le competenze di Team Working
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.



Moduli di orientamento formativo

MONTEROTONDO VIA BUOZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Titolo: Mi presento: sono io!

Attività previste all'interno del modulo:

Mi presento

La mia esperienza di scuola primaria

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria

Il mio nuovo ambiente scolastico



Regolamenti e regole

Le mie aspettative

Il metodo di studio: imparare a studiare

L'importanza della motivazione e della stima di sé

n. ore curricolari 30

Il progetto Atelier Koiné offre agli alunni la possibilità di frequentare, in orario extracurricolare, i seguenti laboratori:

Arti Grafiche; Teatro sociale; Fotografia e informatica; Orto contorto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Titolo: Mi guardo allo specchio

attività previste all'interno del modulo:

Come mi vedo io, come mi vedono i miei compagni

Come mi vedo io, come mi vedono gli insegnanti

Le mie abilità sociali

I miei punti di forza e di debolezza

La mia situazione scolastica

Il mio stile di apprendimento

La mia capacità di risolvere problemi

La mia capacità di affrontare gli imprevisti



Attenzione! Una scelta tira l'altra

I miei interessi

Che cosa mi piacerebbe fare da grande

Valutazione e autovalutazione

- conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti di secondo grado del territorio mediante incontri dei referenti dell'orientamento nelle singole classi

n. ore curricolari 30

Il progetto Atelier Koiné offre agli alunni la possibilità di frequentare, in orario extracurricolare, i seguenti laboratori:

Arti Grafiche; Teatro sociale; Fotografia e informatica; Orto contorto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Titolo: BuoZZiOrienta

attività previste all'interno del modulo:

conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti di secondo grado del territorio mediante incontri dei referenti dell'orientamento nelle singole classi

stages mattutini presso gli Istituti secondari di secondo grado

open day in uscita in orario pomeridiano presso l'Istituto

n. ore curricolari 30

Il progetto Atelier Koiné offre agli alunni la possibilità di frequentare, in orario extracurricolare, i seguenti laboratori:

Arti Grafiche; Teatro sociale; Fotografia e informatica; Orto contorto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pace, legalità e cittadinanza attiva

Percorsi progettuali ed eventi: - Frammaday . Il progetto prevede la partecipazione della scuola alla manifestazione del Frammaday, organizzata dall'associazione "Angelo Frammartino". In vista dell'evento, vengono organizzate attività sulle tematiche di Pace e Legalità, che coinvolgono le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola. - Educazione ai Diritti Umani con Amnesty International Il progetto mira a promuovere la conoscenza e l'adesione ai valori della D.U.D.U. (Dichiarazione Universale Diritti Umani). Le sue finalità principali sono: aiutare a comprendere i Diritti Umani e diventare consapevoli che sono importanti e devono essere rispettati e difesi, e combattere una distorta rappresentazione della realtà con una corretta informazione. - Pace e legalità: piccoli cittadini (scuola dell'infanzia) Il progetto è organizzato in percorsi che, attraverso una didattica inclusiva e orientata al rispetto di ogni individualità, possano aiutare i bambini a riconoscere nel quotidiano opinioni diverse e valori universali, in modo da orientare il loro comportamento su ciò che è giusto fare e su ciò che è sbagliato. Si partirà dall'identità personale che comporta il rispetto di se stessi , per poi giungere al concetto di scuola e di gruppo come comunità di vita con regole condivise, diritti e doveri. Parallelamente partendo dalla conoscenza del benessere del proprio corpo si giungerà al rispetto della natura e di tutto ciò che ci circonda. - La mia scuola per Telethon Il filo conduttore di questo progetto è quello dei "diritti dei bambini" (all'identità, ad una casa e ad una famiglia, alla cura e alla protezione, alla salute, al gioco ed all'istruzione, alla pace) in quanto valori universali legati alla formazione di un "cittadino del mondo". Il progetto si conclude con una raccolta di fondi legata ad un itinerario didattico. Nello specifico, si prevede la realizzazione di laboratori di creatività in cui sono realizzati i manufatti da vendere. Il ricavato sarà devoluto a Telethon. - Modalità ON (Scuola secondaria) Il progetto mira ad un approfondimento della legge 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo", al fine di consentire agli alunni di riconoscere il fenomeno, metabolizzare le caratteristiche dello stesso ed essere in grado di denunciare, richiedere l'aiuto di un adulto di riferimento, in caso di necessità. Tutto ciò utilizzando i materiali messi a disposizione dalla piattaforma Generazioni Connesse e dal progetto Parole Ostili. Si realizzeranno lezioni pomeridiane mediante Teams. - Stop bullismo e cyberbullismo (Scuola primaria) Il Progetto nasce dal bisogno di prevenire e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli alunni



dell'Istituto. Questo progetto vede il coinvolgimento di tutte le insegnanti e la collaborazione con le Forze dell'Ordine. Propone un percorso educativo-didattico finalizzato a stimolare il senso critico, la consapevolezza emotiva ed empatica e il senso di responsabilità e giustizia. - Incontro con l'autore Gli studenti della scuola secondaria incontreranno giornalisti e scrittori, per affrontare tematiche connesse all'educazione alla legalità. - Progetto Gli Amici di San Francesco Il progetto, tramite la figura di San Francesco (uomo che ha vissuto in modo totale il vangelo), vuole presentare aree tematiche molto attuali come l'amore per il creato, l'amicizia, il senso della vita, i valori come la libertà, la pace, la gioia di vivere. Progetto di lingua e cultura rumena Saranno attivati corsi gratuiti di Lingua, Cultura e Civiltà Romana (L.C.C.R.), riconosciuti dal Ministero dell'Educazione Nazionale (M.E.N) romeno, in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.), nei plessi di Via Buozzi e di Via Nenni, rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

In coerenza con le priorità ed i traguardi del RAV e del PDM e con le finalità delle Indicazioni Nazionali e del più recente documento ad esse collegato denominato "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", i percorsi dell'area si raccordano con il curricolo d'istituto coinvolgendo tutti i campi d'esperienza (per la scuola dell'infanzia), con i diversi ambiti disciplinari e lavorano sulle competenze chiave di cittadinanza utilizzando metodologie didattiche attive per far sì che gli alunni acquisiscano strategie cooperative per apprendere e "saper stare al mondo", attraverso il perseguimento degli obiettivi di seguito indicati: - educare alla cittadinanza attiva e responsabile attraverso il rispetto e la valorizzazione delle differenze, la destrutturazione di stereotipi e di pregiudizi; - promuovere, attivare e rinforzare conoscenze, stimoli, pensieri e comportamenti per contrastare fenomeni di violenza e prevaricazione di genere, razzismo, bullismo,



vandalismo; - conoscere i principali diritti e doveri dei bambini e delle bambine; - conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; - incentivare alla riflessione, al porsi e al porre domande; - diffondere e stimolare atteggiamenti e comportamenti solidali; - imparare ad affrontare e non eludere le conflittualità per arrivare ad una soluzione non violenta nel confronto; - sensibilizzare alla cultura della legalità; - conoscere Istituzioni e Associazioni che operano per il rispetto dei diritti umani; - comprendere l'importanza del corretto utilizzo delle tecnologie informatiche per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - capire l'importanza del corretto utilizzo delle parole; - favorire la capacità di espressione, l'emergere di opinioni e di progetti in merito alla propria scuola e al proprio territorio di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Area linguistica

Percorsi progettuali: - #io leggo perchè Il progetto è organizzato dall'AIE e si propone di divulgare sul territorio nazionale l'abitudine alla lettura, distribuendo libri alle scuole che partecipano con un evento e che hanno la possibilità di chiedere un "contributo" (sempre in libri) anche agli utenti delle librerie che hanno aderito al progetto. - AAA lettore cercasi Il progetto si iscrive all'interno delle iniziative promosse dall'Istituto al fine di migliorare le competenze in lingua italiana e, pur riguardando strettamente le discipline umanistiche, è al contempo trasversale poiché l'abilità di lettura è fondamentale in tutte le materie. Il progetto si articola in tre fasi: 1. catalogazione dei testi di scuola secondaria presenti nella biblioteca d'istituto; 2. servizio di prestito: gli alunni hanno la possibilità di prendere in prestito, per al massimo un mese, un libro collocato nella biblioteca della scuola; 3. concorso di lettura espressiva ad alta voce "Aaa lettore cercasi". - In medias res Il corso si propone di fornire agli allievi un percorso preparatorio allo studio della lingua latina che verrà affrontato nei licei classici, scientifici, linguistici e di scienze umane. - Parole migranti Il progetto, nella sua



articolazione generale, prevede corsi di lingua italiana rivolti ad alunni, genitori e adulti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio. Si farà riferimento a studi di glottodidattica e ai framework del quadro comune europeo per individuare, definire e certificare i diversi livelli di conoscenza della lingua italiana. L'insegnamento verrà articolato secondo il sillabo delle competenze attinente alla specificazione della messa in sequenza dei contenuti di insegnamento, fatta in termini di conoscenze e abilità, in relazione all'utenza di riferimento (età, scolarità, livelli di competenza). Per gli adulti si prevede il conseguimento della certificazione CILS. - Leggere ... che passione! Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura, al valore del libro e alla cultura dell'ascolto. Gli insegnanti avranno cura di scegliere dei brani incentrati sulle principali tematiche presenti nel curriculum di educazione civica. Si avrà cura di predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la riflessione e il dialogo. Saranno proposte attività quali questionari, realizzazione di illustrazioni, giochi con le parole, produzione di testi. - Uno sguardo sul mondo Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli studenti al ruolo fondamentale dell'informazione, quale integrazione dei saperi e sviluppo del senso critico, dell'apertura all'altro e di una costruttiva partecipazione civile. Verranno pertanto realizzati dei laboratori di lettura di articoli e notizie tratti da quotidiani o siti di informazione, afferenti alle varie discipline, che conducano alla riflessione su grandi temi di attualità, al confronto e all'approfondimento, attraverso le modalità del cooperative learning. L'apprendimento cooperativo permette, infatti, di attuare un confronto e un dialogo aperto sulle varie proposte, sui dubbi e sui compiti e favorisce lo stabilirsi di un clima sereno, avulso dalla preoccupazione di dare risposte inadeguate o sbagliate. - Italiano L2 Il progetto di lingua italiana come L2 ha lo scopo di sostenere la crescita e lo sviluppo della competenza in lingua italiana, fondamentale sia per l'inserimento scolastico, sia per lo svolgimento di tutte quelle funzioni comunicative e relazionali, che fanno parte della vita quotidiana. E' rivolto agli alunni non italofoni della scuola primaria. - Leggimi ancora Il progetto prevede una serie di otto webinar di formazione per i docenti e un evento finale ad aprile. Sono messi a disposizione materiali utili e una bibliografia. Si basa semplicemente sulla lettura ad alta voce del docente agli alunni. Si comincia con periodi brevi, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione nella madrelingua. -- Favorire competenze personali, sociali e di apprendimento. - Promuovere apprendimenti significativi. - Mirare al successo formativo di tutti gli alunni. - Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie e delle reti sociali online. - Ampliare i processi inclusivi, di integrazione e scambio culturale. - Promuovere la graduale conoscenza e padronanza nell'acquisizione dei contenuti linguistici in riferimento ai livelli del quadro comune europeo per cittadini stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Area Lingua due

Percorsi progettuali -CLIL Clil è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Il progetto si baserà sulle seguenti materie: matematica, scienze, storia, geografia, educazione civica e arte. Gli argomenti trattati saranno scelti dalle programmazioni annuali delle materie curriculari. Si alterneranno General English (apprendimento della lingua in senso generale e secondo diversi livelli) e ESP- English for Specific Purposes (lo studio della lingua per scopi specifici e secondo le necessità legate ad un particolare contesto). - Progetto di lingua inglese nella scuola dell'infanzia. - Trinity Il progetto, rivolto alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria, prevede l'attivazione di corsi tenuti da un insegnante madrelingua per potenziare e sviluppare l'abilità di comprensione ed espressione orale della lingua inglese, al fine di sostenere l'esame di certificazione internazionale Trinity (Grade One, Two, Three, Four, Five). Progetto Dele Il progetto prevede, per gli studenti della scuola secondaria, l'attivazione di



corsi di potenziamento di lingua spagnola, con la possibilità di sostenere l'esame di certificazione internazionale. Progetto di lingua e cultura rumena Saranno attivati corsi gratuiti di Lingua, Cultura e Civiltà Romana (L.C.C.R.), riconosciuti dal Ministero dell'Educazione Nazionale (M.E.N) romeno, in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e del Merito (M.I.M.), nei plessi di Via Buozzi e di Via Nenni, rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa e l'esercizio della cittadinanza. - Utilizzare la lingua straniera inglese per trasmettere contenuti seguendo la metodologia CLIL, la quale comporta anche la ricerca e l'attivazione di modalità di trasmissione delle conoscenze che favoriscano un approccio laboratoriale. - Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi di significato per il proprio vissuto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Linguaggi espressivi

Percorsi progettuali - Cinema a scuola Il progetto si propone: - di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo; - di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi; - di dotare gli alunni di strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte. - Monterotondo film festival Il progetto è dedicato agli alunni della scuola primaria, i quali saranno spettatori e giurati dei film ai quali assisteranno. La visione della rassegna sarà preceduta da un laboratorio di alfabetizzazione al cinema. - Crescere in musica Il progetto ha lo



scopo di creare le condizioni più opportune affinché le alunne e gli alunni delle classi quinte prendano consapevolezza della propria competenza musicale. L'approccio didattico ludico e sperimentale accompagna i bambini in un percorso di apprendimento musicale che prevede attività pratiche e vocali di graduale difficoltà. - Orchestra fantasia Il progetto prevede le attività di seguito elencate: laboratorio strumentale con tastiere, ukulele soprano e concerto, xilofoni, percussioni; esecuzione di brani musicali polifonici di crescente difficoltà come potenziamento della tecnica strumentale e comprensione del linguaggio musicale in forma più complessa; ascolto attivo di brani musicali e scoperta di contenuti; lavoro di analisi, di interpretazione e di espressione. - Musichiamo - crescere con la musica Il progetto prevede l'organizzazione di un percorso didattico-ludico-sperimentale che sostenga un armonico sviluppo della personalità anche attraverso l'uso didattico di canti, filastrocche, ascolti guidati per affinare il senso ritmico e favorire l'attenzione e la concentrazione sui fenomeni sonori. L'uso del proprio corpo per produrre suoni e rumori (body percussion) favorisce il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni, rispettando le caratteristiche intraindividuali e i bisogni educativi di ognuno, favorendo il confronto, la collaborazione, il rispetto delle regole e degli altri. -Mostra giovani talenti Gli alunni delle classi terze realizzeranno delle opere ad acrilico su tela con tematica libera (verrà scelta una tela cadauno) e organizzeranno poi un vero e proprio vernissage di presentazione ed inaugurazione dell'evento/mostra con curatela e brochure. La mostra avverrà nel mese di dicembre con durata di una settimana, con vernissage di apertura in orario pomeridiano. Le opere saranno in vendita e il ricavato devoluto ad un'associazione benefica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza del mondo circostante; attivare processi di cooperazione e socializzazione. - Rielaborare una storia attraverso linguaggi non verbali. - Far crescere l'esigenza di una ricerca consapevole del "bello" nell'ambiente circostante per apprezzarlo e rispettarlo attraverso interventi di tipo creativo per rendere accogliente e piacevole lo spazio nel quale



operare. - Favorire esperienze di socializzazione, di cooperazione in un contesto diverso, come quello artistico e musicale, attivando il senso di appartenenza e fornendo opportunità di scambio delle proprie idee.

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Percorsi progettuali - La Corsa di Miguel Il progetto ha l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. - Scherma a Scuola Attraverso il progetto, si vuole proporre, alle classi prime della scuola secondaria, la scherma, una disciplina sportiva altamente qualificante ed idonea alla formazione fisica e culturale dei giovani, la quale educa all'autocontrollo e al rispetto delle regole e favorisce l'acquisizione di valori di etica sportiva e sociale. Tale disciplina induce al confronto leale con avversari sempre differenti, alla ricerca della soluzione migliore per il raggiungimento dell'obiettivo. - Tennis tavolo Proposta di lezioni di tennistavolo per gli alunni delle classi seconde. I ragazzi spendono le loro energie e si divertono, mentre sperimentano il confronto e la precisione esecutiva. La pratica della disciplina affina le azioni riflesse e aumenta la forma fisica. Il giocatore è costretto a concentrarsi ignorando qualsiasi distrazione esterna. Giocare a tennistavolo a scuola incoraggia il giocatore a focalizzare la propria attenzione sul gioco nel tentativo di raggiungere il proprio obiettivo. Più i movimenti sono controllati, più è probabile che gli studenti siano in grado di comandare e condurre il gioco. Gli scambi sono più rapidi e i giocatori anticipano le azioni elaborando nuove strategie. - Scuola attiva junior Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Si tratta di un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. - Unplugged Unplugged è un progetto europeo di prevenzione dell'uso di sostanze e si basa sul modello dell'influenza sociale. Il programma, sviluppato in ambito scolastico, mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Si articola in 12 unità didattiche, di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive attraverso tecniche quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Le 12 unità si sviluppano



nell'arco di un anno scolastico. - Per crescere insieme Lo Sportello di Ascolto Psicologico offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari, e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Lo sportello si costituirà anche come spazio di incontro e confronto con i genitori che lo desiderano, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione di tutti gli insegnanti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi. - Cancro, io ti boccio Studenti e studentesse vivono un'esperienza di volontariato distribuendo a scuola i prodotti solidali AIRC e portando in classe percorsi didattici su STEM E RICERCA e PREVENZIONE E SALUTE con l'offerta didattica di AIRC nelle scuole. Con i fondi raccolti con la distribuzione dei prodotti solidali, AIRC finanzia la ricerca scientifica sul cancro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare capacità cognitive, operative e relazionali in modo che i bambini e i ragazzi diventino costruttori delle proprie conoscenze e consapevoli dei propri comportamenti. - Favorire l'interazione tra pari. - Favorire la fiducia in sé stessi, il coraggio, la determinazione, l'accettazione dei propri limiti per superarli ed integrarli. - Favorire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani. - Socializzare in ambienti scolastici ed extrascolastici. - Promuovere l'educazione ludico-motoria e l'attività sportiva rispettandone i naturali ritmi di sviluppo. - Sviluppare le capacità di autosufficienza e autonomia. - Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia; aumentare la motivazione allo studio, il benessere psicofisico, le capacità metacognitive, il senso di efficacia personale e di autostima, il senso di autonomia, il senso di responsabilità delle proprie scelte, le capacità relazionali e affettive che



favoriscono una buona costruzione dell'identità. - Aiutare a capirsi e a conoscersi meglio e migliorare le capacità relazionali. - Favorire lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative. - Migliorare la percezione del proprio corpo nello spazio. - Incrementare la capacità di concentrazione.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Continuità

Percorsi progettuali - BuozziOrienta Il progetto mira a guidare le alunne e gli alunni ad una scelta consapevole, relativa al percorso di studi da intraprendere, nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado. Una scelta informata, mirata e rispettosa delle potenzialità e delle passioni di ciascun alunno e ciascuna alunna del nostro istituto. - Continuità- un passo in avanti, insieme! Il progetto intende facilitare il passaggio dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia al primo anno della scuola primaria e vuole aiutare i ragazzi che lasciano la scuola Primaria ed entrano in quella Secondaria a vivere senza ansia e con serenità la nuova esperienza scolastica, ritrovando nella nuova scuola occasioni per condividere esperienze vissute e momenti per socializzare con i nuovi compagni e gli insegnanti. -A lezione dai prof Il progetto si inserisce nell'ambito della continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria e si propone di favorire un passaggio proficuo dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Esso prevede la realizzazione di moduli formativi multidisciplinari nelle classi quinte della primaria mediante lezioni interattive condotte dai docenti della scuola secondaria di primo grado. Il prodotto di tali moduli sarà mostrato ai genitori in occasione dell'Open day. -Elis - officine orientamento L'attività prevede un incontro per classe (durata n. 1 h circa) con l'obiettivo di illustrare agli studenti i criteri da considerare per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Inoltre verranno illustrate, in breve, le professioni del futuro su segnalazione delle aziende del Consorzio ELIS. Sarà un momento di scambio dialogico in modo da fornire maggiori informazioni agli studenti e, trasversalmente, anche alle famiglie: al termine dell'attività verrà fornita una guida digitale contenente i dettagli delle diverse specializzazioni dell'offerta formativa didattica italiana. Public speaking Il progetto prevede un'introduzione alla cultura e alla lingua greca e tedesca, non oggetto di studio nella scuola secondaria di 1 grado, e verrà svolto dagli alunni del liceo statale "G.V. Catullo". Tale attività si colloca nell'ambito dell'orientamento in uscita, in quanto ha lo scopo di fornire agli allievi gli strumenti che possano aiutarli a maturare una scelta consapevole per il proprio futuro professionale, valorizzando motivazioni, attitudini ed interessi. Verrà articolata in quattro lezioni per classe, della durata di



un'ora ciascuna: una verterà sulla lingua greca, una sulla civiltà greca e due sulla lingua tedesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere la continuità tra Istituti di grado diverso. - Suscitare una riflessione che guidi gli studenti a una scelta consapevole della Scuola Superiore. - Favorire il successo formativo. - Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento. - Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Area scientifica e per lo sviluppo della competenza digitale

Percorsi progettuali - Code week La settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. La Commissione Europea, nel piano d'azione per l'istruzione digitale, sostiene la Settimana europea della programmazione e incoraggia soprattutto le scuole ad aderire all'iniziativa. - Rosa digitale Rosa Digitale è un movimento nazionale senza scopo di lucro per le pari opportunità di genere in ambito tecnologico. Prevede lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Code week La settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. La Commissione Europea, nel piano d'azione per l'istruzione digitale, sostiene la Settimana europea della programmazione e incoraggia



soprattutto le scuole ad aderire all'iniziativa. - **Creatività e ricreatività matematica** Questo progetto intende aiutare lo studente a scoprire il fascino della Matematica che nasce dalla ricerca e dalla scoperta, attraverso il gioco matematico. Con il gioco matematico è facile divertirsi insieme, stimolandosi vicendevolmente alla ricerca di nuove e differenti soluzioni ai problemi proposti e sentirsi gratificati dalla scoperta di "regole" matematiche e dalla creazione di nuovi fantasiosi problemi. Il progetto prevede la partecipazione ai giochi matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università "Bocconi" di Milano (Giochi di autunno, Campionati Internazionali, Giochi di primavera, Giochi a squadra). - **Bebras dell'informatica** Il progetto rappresenta un'occasione per avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica e diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe. **Scacchi a scuola - a noi la prima mossa** Il progetto in linea con il D.M. n.139 del 22 agosto 2007, il quale individua le otto competenze chiave per la cittadinanza, rappresenta un utile allenamento per la mente, favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo, quali la memoria e la concentrazione. **SiSTEMiamoci il pensiero** Il progetto propone esperienze di didattica laboratoriale in cui poter esplorare e sperimentare, mettendo a disposizione dei bambini materiali di vario genere. Verranno proposti semplici esperimenti attraverso i quali i bambini scoprono il funzionamento delle cose, ricercando i nessi causa/effetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. - Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze). - Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri. - Integrare le



esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

● Inclusione

-La scuola è di casa Questo progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di problemi di salute ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione). Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. -Un ponte per il futuro Il progetto ponte si inserisce nel percorso di Orientamento previsto dall'IC per tutti gli alunni, ma si rivolge in particolare alle alunne e agli alunni BES, per i quali risulta necessario un approccio personalizzato che li coinvolga in prima persona attraverso azioni mirate adeguatamente concordate, quali ad esempio: visite alla nuova scuola, conoscenza degli spazi e delle loro funzioni, attività laboratoriali insieme ad alunni o gruppi di alunni frequentanti la scuola superiore. La Funzione Strumentale per l'inclusione e il docente di sostegno coinvolto si occuperanno, successivamente alla scelta della scuola superiore da parte dell'alunno, di stabilire i contatti con la Scuola Superiore per presentare le caratteristiche e le esigenze dell'alunna/o coinvolto e di avviare l'organizzazione e l'attenta programmazione delle attività (tempi, modalità, attività, trasporto...). Sarà inoltre concordata la partecipazione del referente per l'Inclusione della scuola secondaria di 2 grado al GLO finale per ulteriori scambi di informazioni sull'alunno. Inclusione e innovazione Nell'ottica dell'inclusività, per vivere una nuova esperienza significativa, il presente progetto vuole attuare il passaggio dalla lezione frontale e dalla didattica trasmissiva alla classe-laboratorio e di potenziamento per piccoli gruppi. Questo sarà un posto sicuro, luogo dell'apprendimento condiviso che renderà tutti gli alunni parte attiva dell'apprendimento (learning by doing). Il progetto prevede la realizzazione di un'aula e spazi condivisi della scuola e l'uso di strumentazione tecnologica per la creazione di materiale di studio, mappe ed esercitazioni simultanee per verificare il reale progresso degli alunni. Per garantire la partecipazione di tutti, l'aula sarà predisposta ad isole di lavoro e sarà adibita alla CAA con software dedicato ed altre postazioni con ausili hardware e software specifici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, ecc.).
- Acquisire capacità operative, logiche e creative.
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti. Obiettivi educativo-didattici e strategie saranno declinati nel PEI.

Risorse professionali

Interno

● Educazione per lo sviluppo sostenibile

Percorsi progettuali - L'Orto a Scuola (Scuola dell'Infanzia) Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini ai "prodotti della natura", attraverso la progettazione e la realizzazione di un "Orto Didattico" nel giardino della scuola, proponendo esperienze di semina e di coltivazione. Si utilizzerà un approccio di tipo sensoriale per conoscere la ciclicità delle colture e per promuovere un corretto stile alimentare, invogliando i bambini al consumo di frutta e verdura per il proprio benessere psico-fisico. Il progetto ha l'obiettivo di educare al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile e combattere lo spreco alimentare. L'orto didattico diventerà uno spazio laboratoriale destinato alla ricerca, alla sperimentazione, alla manipolazione della natura e all'osservazione/registrazione dei suoi fenomeni. Il bambino avrà così modo di esprimere le proprie potenzialità e la propria creatività. Aver cura di un orto darà modo di attivare negli alunni le abilità intellettive, pratiche ed emotive, allenando alla pazienza, all'attenzione al dettaglio e alla responsabilità. L'orto scolastico (scuola primaria - Borgonuovo) Il progetto si prefigge il compito di far realizzare agli alunni un piccolo orto nell'area intorno alla scuola di



Borgonuovo. Si intende così fornire agli alunni occasioni per affrontare in modo organico e soprattutto pratico il tema del corretto rapporto con il cibo e con l'ambiente. Avvicinare i bambini alla terra aiutandoli a coltivare frutta e verdure, in particolare quelli tipici del territorio, è infatti un modo per stimolarli all'assunzione di scelte consapevoli e responsabili in relazione all'alimentazione e alla salute. Il progetto intende altresì contribuire ad educarli alla varietà, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione, al concetto di lavoro e di sostenibilità, al rispetto della natura e del territorio, alla condivisione di obiettivi e impegni. Semi di cittadinanza Il Progetto propone attività di conservazione, tutela e valorizzazione dell'ambiente come "bene comune", utili a conoscere e prendere coscienza della realtà del territorio che ci accoglie. Questa sperimentazione mette al centro del progetto i bambini della scuola primaria, quali artefici e responsabili del rimboschimento del territorio. L'adozione di alcuni semi per ogni classe è una straordinaria occasione per conoscere la crescita della vita nelle forme vegetali e scoprire il proprio senso innato di responsabilità nei confronti di qualunque forma di vita, che richiede una attenzione e particolare cura. Gli alunni delle classi coinvolte, utilizzando vasi o terreni messi a disposizione della scuola, creano delle vere e proprie "nursery" dove la pianta viene curata e cresciuta fino alla messa a dimora in un terreno indicato dall'amministrazione comunale di Monterotondo o dalla Regione Lazio (agricoltura e ambiente). Progetto sostenibilità Il progetto si ripropone di sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali del proprio territorio, di quello marino e boschivo, attraverso la partecipazione ATTIVA in diversi progetti di salvaguardia ambientale, promuovendo atteggiamenti più consapevoli e sostenibili, sentendo di appartenere a una grande comunità della quale essere attori protagonisti. Educambiente Il progetto prevede percorsi per studiare la Natura attraverso i metodi e gli strumenti dell'esplorazione e della ricerca scientifica, per insegnare a distinguere, osservare e analizzare gli elementi, i protagonisti, le dinamiche degli ecosistemi, per conoscere i meccanismi che regolano gli equilibri ambientali, e che ne determinano l'evoluzione. A seminari di preparazione si alterneranno opportunamente laboratori e attività pratiche in classe o nei locali della scuola. Si realizzeranno uscite e attività guidate nei luoghi dove la Natura mostra al meglio le sue caratteristiche, la sua storia, i suoi meccanismi e i suoi equilibri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. - Favorire l'adozione di abitudini alimentari e stili di vita sani e sostenibili. - Comprendere il valore culturale e sociale del cibo. - Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali. - Valorizzare la creatività.

● A scuola in compagnia

Il progetto si propone di venire incontro ai genitori con orari lavorativi incompatibili con quelli scolastici, offrendo agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia la possibilità di entrare a scuola alle 7,30. Gli alunni verranno coinvolti in attività ludiche. Agli alunni della scuola secondaria di primo grado verrà offerta la possibilità di rimanere a scuola in orario pomeridiano per una o due ore dopo le 14,00, usufruendo del servizio di refezione scolastica. Gli alunni potranno scegliere come destinare il tempo a disposizione all'interno della scuola, leggendo un libro, giocando o facendo i compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Offrire ai ragazzi attività ricreative che favoriscano i rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. - Facilitare la frequenza scolastica e garantire il diritto allo studio. - Contribuire a far vivere lo spazio scuola come un luogo sicuro in cui sentirsi a proprio agio. - Potenziare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità (autostima – identità). - Sviluppare la creatività. - Acquisire la capacità di progettazione e autogestione delle attività

Risorse professionali

Esterno

● L'apprendimento per aule disciplinari

L'organizzazione delle aule disciplinari, in vigore dall'a.s. 2024/25, si inserisce nell'ambito della rimodulazione degli spazi resa possibile dagli interventi strutturali realizzati con i fondi del PNRR. Essa comporta un'importante innovazione didattica nella trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento disciplinari, in cui sono i ragazzi a spostarsi al cambio dell'ora. Tali spostamenti sono funzionali a creare una forma di apprendimento attivo, nella quale gli studenti sono gli attori principali nella costruzione del proprio sapere in termini di abilità, conoscenze e competenze e le aule si collocano come ambienti volti a favorire in modo coinvolgente e interattivo l'immersione nelle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Promuovere il successo scolastico di ogni alunno; -favorire il senso di responsabilità e di autonomia; - rendere l'alunno attore principale nella costruzione del proprio sapere; -realizzare una didattica personalizzata, in grado di rispondere ai diversi bisogni formativi, e innovativa, mediante l'utilizzo di metodologie multimediali.

● Nuovi ambienti innovativi per l'apprendimento

“Nuovi ambienti innovativi dell'apprendimento” è un progetto che, tramite l'uso creativo di tecnologie avanzate, materiali sostenibili e design all'avanguardia, vuole creare spazi che favoriscano l'efficienza, il comfort e arricchisca l'esperienza di apprendimento dell'alunno. Elementi come l'illuminazione, la gestione flessibile degli spazi e l'integrazione di soluzioni digitali possono contribuire a creare ambienti al passo con le esigenze attuali. L'attenzione alla sostenibilità ambientale sarà un aspetto chiave e si vuole promuovere le pratiche eco-friendly riducendo così l'impatto ambientale complessivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: 1. Nuovi contesti dell'apprendimento: dar vita a contesti educativi che connettano la pratica del saper fare a nozioni teoriche per incentivare l'esplorazione; 2. Sostenibilità ambientale: Integrare soluzioni e materiali eco-friendly per ridurre l'impatto ambientale; 3. Esperienza d'apprendimento: Creare spazi che migliorino la qualità dell'esperienza degli utenti, considerando comfort, ergonomia e facilità d'uso. 4. Integrazione tecnologica: Sfruttare le ultime tecnologie per migliorare la funzionalità degli spazi, come dispositivi digitale integrati e soluzioni multimediali interattive. 5. Flessibilità: Progettare



ambienti adattabili che possano essere facilmente modificati per soddisfare le mutevoli esigenze dell'apprendimento nel tempo. 6. Estetica e design innovativo: Creare spazi attraenti e stimolanti attraverso l'uso di design creativo, colori, forme e materiali innovativi. 7. Benessere: Considerare elementi che favoriscano la salute e il benessere degli occupanti, come la qualità dell'aria, la luce naturale e la progettazione ergonomica.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Erasmus - Planet (B)uozzi

Il progetto si rivolge agli alunni con lo scopo di promuovere stili di vita sostenibili in una società che si avvia alla transizione ecologica. In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il Green Deal europeo, la scuola vuole mettersi al passo con i tempi e ripensare se stessa e i propri spazi, assumendo l'educazione ambientale come baricentro del proprio agire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare un approccio innovativo all'educazione ambientale. -Implementare un apprendimento significativo basato su una metodologia outdoor ed esperienziale. - Promuovere, attraverso modalità laboratoriali, atteggiamenti basati sulla riduzione degli sprechi, riciclo e riutilizzo. - Migliorare le competenze in lingua straniera.

● EducAZIONE finanziaria a scuola

Con questo progetto si intende proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di



domani di acquisire maggiori conoscenze sui seguenti temi: • Il lessico dell'economia e della finanza; • Il concetto di rischio; • L'economia e finanza comportamentale; • Protezione, prevenzione e risparmio. Ogni classe che parteciperà al progetto vivrà un percorso di sei tappe (4 attività online asincrone e 2 moduli in presenza).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Introduzione al concetto di rischio nelle varie aree della vita. Rafforzamento dei concetti sull'economia comportamentale e della piramide dell'economia.

Risorse professionali

Esterno

● Prepariamoci per non perderci

Il progetto si propone di attuare delle misure volte a prevenire il divario territoriale e la dispersione scolastica a breve e lungo termine. Tali misure si concretizzeranno in interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e nelle Lingue straniere Inglese e Spagnolo, nonché in moduli di orientamento destinati ad alunni e genitori e a corsi di avviamento alle principali discipline di indirizzo della scuola secondaria di secondo grado, nella certezza che una solida preparazione di base e un orientamento ben fatto e consapevole delle proprie attitudini e capacità siano la chiave per il raggiungimento del successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica. Recupero delle competenze di base nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere.

● **Agenda Nord DM 102**

Verranno attivati dei moduli per la scuola primaria, relativi a italiano, inglese e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base e prevenzione della dispersione scolastica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mi spengo per accendere il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire la diffusione di pratiche sostenibili nelle scuole coinvolgendo alunni, personale scolastico e le famiglie.
- Trasferire le conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti e il personale docente e non docente nell'adozione di buone pratiche e di comportamenti che producano risultati concreti per lo sviluppo sostenibile locale e di conseguenza globale.
- L'obiettivo specifico del percorso formativo previsto nell'ambito del Programma Green School Italia è mettere a disposizione degli insegnanti nuovi strumenti operativi e didattici per rafforzare conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

L'attività sarà suddivisa in più fasi tutte per rafforzare le conoscenze, metodologie e competenze nel campo dell'educazione allo sviluppo sostenibile attraverso attività laboratoriali come il calcolo dell'impronta carbonica con facili sistemi di calcolo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Incrementare il cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di incrementare il cablaggio di tutti gli spazi della scuola grazie all'introduzione della banda ultra-larga. Destinatari di questa azione è tutto il personale della scuola. Ciò consente un accesso diffuso, in ogni aula, biblioteca, corridoio e spazio comune.

Titolo attività: Aumentare la connettività della rete wifi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione è tutto il personale della scuola. Il potenziamento della rete WIFI permetterà l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Aule aumentate dalla Tecnologia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Si implementeranno ulteriormente le seguenti azioni già in atto nella scuola:

- Potenziamento delle aule didattiche dotate di tecnologia. Con la partecipazione a bandi e Scuola 4.0 del PNRR la scuola si doterà di ulteriori materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni
- Spazi alternativi all'apprendimento: "Aule Virtuali" per il superamento dei confini temporali (tempo della lezione) e spaziali (aula), e per l'attuazione delle metodologie innovative.
- Creazione di aule disciplinari

Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. Con le AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia si assicura, ad un maggior numero di aule tradizionali, le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Titolo attività: Laboratori Mobili
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione sono i docenti e gli alunni. I laboratori mobili permetteranno di far entrare il digitale in aula. Dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche,



Ambito 1. Strumenti

Attività

linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale capace di fondere insieme il sapere e il saper fare ponendo al centro sempre l'innovazione e la creatività.

Titolo attività: Identità digitale per gli studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'identità digitale unica permette una miglior comunicazione, sia interna che esterna, a tutti gli stakeholder della scuola:

- Gli alunni possono interagire con gli insegnanti delle varie discipline
- i genitori attraverso le credenziali dei propri figli possono partecipare alle attività previste per i rapporti scuola famiglia.

Titolo attività: Identità digitale per i docenti

IDENTITA' DIGITALE

I docenti oltre al registro elettronico possono accedere alla segreteria digitale per tutte le comunicazioni interne alla scuola e al proprio fascicolo elettronico.

Titolo attività: Incrementare la

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitalizzazione amministrativa con
utilizzo sempre più massiccio dello
sportello digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola già utilizza, nell'ambito del processo di dematerializzazione ormai avviato, la segreteria digitale per la gestione dei documenti informatici. Questo ha permesso l'eliminazione delle istanze in formato cartaceo del personale scolastico, la creazione di archivi digitali, l'utilizzo del sito per la comunicazione tra scuola e famiglia, la fatturazione elettronica e pagamenti online, l'utilizzo del registro elettronico, la gestione dei contratti, la conservazione sostitutiva dei documenti.

Lo scopo sarà aumentare l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Potenziare i servizi
digitali scuola-famiglia attraverso il
Totem
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il Totem è un dispositivo digitale touch screen che si trova all'ingresso della scuola della sede centrale dell'Istituto. Collegato ad internet, è utilizzato dalle famiglie degli studenti e dal personale della scuola. Permette di collegarsi a tutte le informazioni presenti sul sito della scuola, di accedere al registro elettronico dedicato alle famiglie e a quello dei docenti.

Titolo attività: Utilizzo del registro
elettronico ad altre funzioni
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il registro elettronico è utilizzato dai docenti della scuola Primaria (aperto parzialmente alle famiglie) e dalla Scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Secondaria di primo grado (aperto alle famiglie per la parte riguardante la valutazione, argomenti delle lezioni, giustificazione digitale degli alunni assenti, comunicazioni da parte della scuola e prenotazione colloqui).

Questo ha permesso l'eliminazione del cartaceo di circolari, comunicazioni, schede di valutazione.

Destinatari di questa azione sono le **famiglie**, con la possibilità di giustificare il proprio figlio da casa contribuendo al processo di dematerializzazione ed essere prontamente informata dalle comunicazioni della scuola, e gli **alunni**, che possono ritrovare i compiti anche quando sono assenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di aggiornare il curricolo digitale di istituto secondo il nuovo quadro delle competenze digitali DigComp 2.2.

Destinatari di questa azione sono gli alunni che con questa azione incrementeranno le competenze digitali e collaborative anche mediante utilizzo di ambienti online open source.

L'utilizzo di spazi cloud (Moodle, Microsoft Education) permette la condivisione di attività, scambio di materiali anche con altri alunni non della stessa classe.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si implementeranno ulteriormente percorsi su comunicazione e interazione digitale, making, robotica educativa, arte digitale, lettura e scrittura in ambienti digitali misti, digital storytelling. Questo partecipando anche ai seguenti programmi:

eTwinning gemellaggio elettronico tra scuole per promuovere l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali con Paesi Europei.

Generazioni Connesse progetto MIUR per lo sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole verso se stessi, gli altri e sui social network.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, fin dall' a.s. 2016/2017 ha introdotto il pensiero computazionale aderendo con molte classi di scuola primaria al Progetto "Programma il Futuro" con



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

varie attività online su Code.org, a proposte della comunità di "Coding in Your classroom, Now!", a MOOC offerti dall'Università di Urbino organizzati dal prof. Alessandro Bogliolo e attivando attività unplugged e robotica educativa per la scuola dell'infanzia.

L'Istituto, inoltre, partecipa, ed intende partecipare in maniera continuativa ad eventi nazionali ed internazionali dedicati al coding, e non solo, come: Code week, Il mio PNSD, Ora del codice, Olimpiadi di Problem Solving, Programma le Regole, Rosa Digitale, Internet Day

I destinatari di questa azione sono gli studenti che svilupperanno creatività, capacità di collaborazione tra pari e problem solving.

Attività di coding e robotica educativa saranno implementate anche alla scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà aggiornato l'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includere nel curriculum le tecniche e le applicazioni digitali in grado di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

accompagnare la disciplina nel futuro. Le attività proposte saranno di tipo laboratoriali. Il disegno tecnico, fatto con riga e compasso sarà affiancato da applicazioni della creatività digitale, analisi e visualizzazione dei dati e rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Titolo attività: Utilizzo di piattaforme e-learning per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà potenziato l'utilizzo della piattaforma di istituto Teams nella scuola secondaria e incrementato l'uso nella scuola Primaria.

I destinatari di questa azione sono sia i docenti che gli alunni. Le piattaforme e-learning consentono:

- la distribuzione del materiale didattico in formato digitale contribuendo al processo di dematerializzazione già in atto nella scuola
- l'interazione tra studenti e docenti.

Sia i docenti che i discenti avranno accesso ad un unico luogo virtuale, per svolgere le proprie attività.

L'implementazione della didattica digitale attiva un



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

processo di insegnamento/apprendimento che porta gli studenti ad avere un ruolo attivo nella costruzione delle loro competenze.

Titolo attività: Repository sulla piattaforma di formazione interna "Migliorare per Crescere" dei materiali digitali realizzati dai docenti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Molti sono stati i materiali digitali prodotti soprattutto durante il periodo pandemico dai docenti, con e per i propri allievi, perché:

- gli alunni sono molto più motivati quando utilizzano le nuove tecnologie;
- i docenti hanno la possibilità di utilizzare materiale più adatto ai propri allievi perché creato ad hoc per loro.

Onde evitare che questo materiale didattico prodotto dagli insegnanti venga utilizzato esclusivamente da chi lo ha prodotto e per permettere la riusabilità da parte di altri docenti o la socializzazione con le famiglie o il territorio, sarà creata, sulla piattaforma di formazione interna "Migliorare per crescere", un repository dei materiali prodotti dai docenti e dagli alunni. I beneficiari sono i docenti perché potranno riutilizzare i materiali prodotti, gli alunni, perché potranno vedere pubblicati tutti i loro lavori realizzati in digitale e utilizzare quelli di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

altre classi per consultazione/approfondimento e le famiglie che potranno accedere autonomamente ai prodotti digitali degli alunni.

Titolo attività: Realizzazione di una biblioteca con libri cartacei e digitali e portali connessi ad internet
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di una biblioteca, che fa parte della rete delle Biblioteche scolastiche laziali e ha un catalogo accessibile on line. La promozione della lettura viene attuata in tutti gli ordini della scuola ed è volta allo sviluppo di competenze di base trasversali e fondamentali per la comunicazione in lingua italiana e per la comprensione di un testo. Per perseguire tale fine, la scuola partecipa annualmente alle iniziative nazionali *Libriamoci* e *Il Maggio dei libri* promosse dal Ministero dei beni culturali e *#ioleggoperché* promossa dall'AIE (Associazione Italiana degli Editori).

Per rendere la biblioteca scolastica più interattiva e fruibile verranno in primo luogo create isole per la lettura, costituite da sedie e banchi rimodulabili, colonnine per la ricarica di tablet e notebook. Al contempo, l'utilizzo di uno specifico software sta permettendo di effettuare una catalogazione digitale del patrimonio librario

I fruitori dei testi presenti nella biblioteca scolastica e dell'ambiente di apprendimento in generale saranno gli alunni, i docenti e tutto il personale dell'Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola partecipa a corsi di formazione organizzati sia dalla rete territoriale che dalla scuola, sperimentando nuovi modelli metodologici, confrontandosi anche con i modelli europei durante la partecipazione ai progetti Erasmus.

E' stata attivata una formazione interna specifica rivolta a tutti i docenti della scuola sulla didattica digitale, sulla piattaforma di condivisione Teams e sui relativi pacchetti applicativi Microsoft.

E' prevista, comunque, una formazione continua per rendere sempre più efficace la diffusione delle pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi e ambienti.

Titolo attività: Assistenza tecnica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020: art. 1, comma 967) ha incrementato la dotazione organica degli assistenti tecnici di 1.000 unità, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La presenza di questo personale consente anche di avere un tecnico informatico a disposizione per la gestione degli ambienti di apprendimento innovativi e le dotazioni tecnologiche per la didattica.

Titolo attività: Animatore Digitale +
Team Digitale Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore, insieme al dirigente scolastico e al direttore dei servizi amministrativi, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. E' affiancato da un Team per l'innovazione che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

Nel prossimo triennio, parteciperà insieme alla dirigente scolastica e al gruppo di progettazione alla realizzazione e attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
la previsione delle misure di accompagnamento per
l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEROTONDO - VIA P. NENNI - RMAA882019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Partecipazione alle attività:

riesce ad ascoltare un discorso;

pone domande appropriate e pertinenti;

sa rispondere coerentemente alle domande; formula ipotesi su un evento;

sa raccontare una breve esperienza;

parla di sé, racconta, descrive.

Interesse:

predilige attività;

preferisce giocare;

predilige svolgere attività didattiche; si interessa alle attività didattiche;

si interessa alla conversazione.

Impegno:

riesce a portare a termine compiti e attività; riesce a portare a termine un gioco;

svolge o ricorda piccoli incarichi.

Autonomia personale:

ha cura di se stesso e delle proprie cose; dimostra fiducia nelle proprie capacità;

sa gestire con autonomia spazi e materiali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

Griglia di osservazione sistematica Educ Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Rispetto delle norme di convivenza:

comprende e rispetta le regole della vita scolastica;

Riesce a risolvere eventuali conflitti con atteggiamento positivo.

Relazione con gli altri:

relaziona facilmente con i compagni;

relaziona facilmente con gli adulti;

riesce a rispettare gli altri;

è consapevole dei propri comportamenti e delle loro conseguenze;

dimostra di "star bene a scuola"; percepisce la scuola come un luogo sereno e rassicurante;

comunica ed esprime emozioni e sentimenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTEROTONDO VIA BUOZZI - RMMM88201D

Criteri di valutazione comuni

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Nella prospettiva di una scuola

di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di



insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.

Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione.

Allegato:

2021-2022-rubrica-di-valutazione-ed-civica-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega rubrica di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado.



Allegato:

rubrica valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga in casi particolari e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio;
- progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni;
- in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 c 9 bis del dpr n.249/1998;
- aver manifestato, durante l'intero percorso scolastico, una maturazione personale e sociale, che



appare significativa rispetto alla situazione in ingresso dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTEROTONDO - VIA BUOZZI - RMEE88201E

MONTEROTONDO- BORGO NUOVO - RMEE88203L

Criteri di valutazione comuni

L'istituto dedica uno spazio di riflessione ampia e articolata al processo di valutazione, nell'ambito di riunioni collegiali e di dipartimento e attraverso la formazione continua di ogni docente. La valutazione viene intesa come momento centrale per il raggiungimento del successo formativo e per il miglioramento degli apprendimenti; è finalizzata allo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nella prospettiva di una scuola

di tutti e di ciascuno, i docenti si impegnano in una continua revisione delle strategie di insegnamento e nella conseguente individuazione di percorsi inclusivi, che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti alle peculiari caratteristiche degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire.

Gli insegnanti sono pertanto impegnati ad utilizzare vari strumenti di valutazione.

La scuola ha elaborato rubriche per la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

Queste sono strutturate sulla base delle competenze specifiche, sui criteri di valutazione e sugli indicatori di livello. Inoltre, l'istituto si avvale di rubriche per la valutazione del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Periodicamente si somministrano a tutte le classi dell'istituto prove comuni (iniziali, intermedie e finali), relative ad ogni singola disciplina.

La scuola partecipa alle rilevazioni nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Al termine del ciclo di studi, viene rilasciata la certificazione delle competenze, finalizzata all'orientamento degli studenti per la prosecuzione negli studi.



Allegato:

2020-2021-rubriche-di-valutazione-2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione educazione civica primaria

Allegato:

rubrica-di-valutazione-educazione-civica-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega Rubrica di Valutazione

Allegato:

rubrica-valutazione-comportamento-primaria_0.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti;



- in casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede GLO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nei PEI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza regolarmente attività volte a rilevare e individuare eventuali criticità e favorire l'inclusione di studenti con disabilità. Sono presenti figure specializzate quali AEC. Le metodologie utilizzate da tutti i docenti puntano all'integrazione degli allievi con disabilità, per i quali vengono redatti PEI, periodicamente monitorati in specifiche relazioni e con GLO operativi. Vengono regolarmente stilati PdP per alunni con altre tipologie di BES; la scuola se ne prende cura anche attraverso attività di sportello, nonché l'acquisto di attrezzature per rispondere alle loro specifiche esigenze. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni provenienti da altri paesi e per gli alunni adottati; per questi ultimi è stata istituita anche la figura di un referente. Sono stati organizzati corsi di lingua italiana per stranieri destinati sia agli alunni che agli adulti (corsi CILS). Inoltre, sono state individuati un referente per la legalità e un referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha attuato progetti finalizzati a favorire l'intercultura, la valorizzazione delle diversità, il rispetto delle differenze di genere e il dialogo. L'elaborazione annuale del PAI viene effettuata previa verifica degli obiettivi precedentemente esplicitati.

Recupero e potenziamento

Nell'Istituto non sono identificabili gruppi specifici di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi realizzati sono stati:

semplificazione dell'insegnamento attraverso adeguate tecniche e metodologie;

lavoro a piccoli gruppi con docente di sostegno, ove presente;

utilizzo delle TIC;

blocco della didattica (una settimana a quadrimestre) per attività di recupero e potenziamento, con verifiche finali.

Il potenziamento è stato realizzato attraverso forme di tutoring, approfondimenti, affidamento di



particolari compiti e incarichi, inserimento in gruppi di attività extrascolastiche (corsi di musica e lingue). Inoltre gli allievi hanno partecipato ai Giochi matematici, alle Olimpiadi del problem solving e al Programma il Futuro per le attività di coding. La ricaduta è stata generalmente positiva. È stato utilizzato anche l'organico di potenziamento per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Visione della documentazione relativa all'alunno con disabilità (certificazioni cliniche, documentazioni pregresse) - Osservazione sistematica e diretta dell'alunno nel contesto scolastico - Confronto tra i docenti del team, con il personale educativo e sociosanitario - Confronto con le famiglie - Stesura del documento, condivisione e firma da parte di tutti i soggetti coinvolti in sede di GLHO entro il 30 novembre di ogni anno scolastico - Il PEI è soggetto a modifiche e revisioni in itinere e comunque va ridefinito entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti curricolari e di sostegno - personale educativo (A.E.C) - personale sociosanitario - famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni/e con disabilità sono coinvolte nel percorso educativo-didattico, dalla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola dell'obbligo, attraverso i progetti previsti nel PTOF, con colloqui individuali frequenti, con i GLHO, e nei momenti di orientamento previsti per il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Intorno alle famiglie e agli alunni/e si crea così una rete sociale costituita da scuola, associazioni ed enti educativi presenti sul territorio, in modo da contribuire alla realizzazione del "progetto di vita". La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, pertanto la comunicazione con la scuola deve essere puntuale. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore. Le comunità territoriali sono molto attente e vicine al mondo della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione I criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti e approvati dal Collegio dei docenti e nel GLH O .